ANNO IX — Domenica 8 Febbraio 1885 — N. 264.

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
34 - SALTA - 34

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile.......Ct. 40
Numero separato.............. " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 8 Febbraio 1885.

A SBALZI

——

Per ragioni di *primizie, anticaglie* e *riconferme* due *organoni* della stampa italiana sono scesi nel *reñidero* a bisticciarsi.

Alla pace ottaviana che regnó fra i sullodati *organoni* durante l'assenza di *Don Basilio* sono successe le prime scaramuccie, che fanno antivedere una battaglia campale.

Calma, signori miei, e concordia, se é possibile.

——

Anche *el gringo* della *Bandiera Italiana* di Montevideo ha lanciato il suo anatema contro la ricollocazione delle *cariatidi* sul trono del potere della nuova Societá di Beneficenza, *alias* Ospedale Italiano.

Noto con piacere che non é solo il nostro *organetto* a condannare il *fossilismo*, e i cosí detti *indispensabili* che per *fas* o per *nefas* si impancano dappertutto, come se non se ne potesse fare a meno.

——

Adagio Biagio, no, signor Cavaliere!

Il maestro Bassi in una lettera da Napoli pubblicata dal *Nacional* ha scritto la piú solenne eresia artistico-musicale.

"La compagnia, dice il Cav. Bassi, che agisce sulle scene « del teatro San Carlo, per Napoli é un tesoro, peró se fosse « per Buenos Aires sarebbe un martirio.... »

Nella mia benigna clemenza, voglio supporre, caro signor Maestro, che la vostra lettera sia stata scritta per non essere pubblicata, e che per solleticare l'amor proprio di chi la doveva ricevere, vi siete lasciato scappare quel maiuscolo sproposito, altrimenti potrei ricamarvi su certe riflessioni.... Il teatro San Carlo, voi non lo dovete ignorare, é uno di quelli dove gli artisti ricevono il battesimo. Il pubblico Napoletano é giudice severo e intelligente piú che qualunque altro.

Non bisogna confondere la intelligenza colla esigenza molte volte ignorante.

E poi, signor Cavaliere, quando si dirige l'orchestra del teatro San Carlo, in quell'immensitá artistico-musicale, dovrebbero dimenticarsi le miserie di questo e dell'altro mondo!

——

Ho ricevuto una letterina dove si parla di radicali *riformagioni* introdotte o a introdursi nelle scuole d'una societá italiana dal delegato scolastico Signor *Ex Kappa:* aspetto migliori informazioni per stigmatizzare le innovazioni di quella specie di Lutero in ottantesimo, molte delle quali ricordano i tempi meno leggiardi quando il bastone tedesco di Cecco

APPENDICE

MATEMATICHE ASSORBENTI

——

Il cavaliere Alberto Cencetti - non soltanto é terribilmente miope - ma professore di matematiche e dei migliori, senz'altro. Algebra, geometria, trigonometria sono i cardini della sua esistenza; assorto sempre nei problemi della scienza che adora con passione con frenesia, tutto il resto gli é indifferente; egli non é uomo, ma un organismo composto di formole, di logaritmi. In casa o fuori egli non pensa che alle sue cifre, alle sue equazioni, alle sue radici quadrate, ai suoi binomii e trinomii; mentre passeggia, colle mani incrociate sul dorso e gli occhi imbambolati, non vede nulla, non sente nulla, non fa che ruminare i suoi quesiti e sarebbe rimasto piú volte sotto i legni o i carri, se i passanti caritatevoli non l'avessero afferrato per un braccio.

Spesso, per via Roma (l'ho visto io) finisce per battere la testa contro un fanale e - senz'avvedersi mai di che si tratti - lui si scansa, fa un leggero inchino e mormora gentilmente:

— *Pardon.*

Giorni fa, stava, meditabondo, sulla rotonda dei bagni a Sestri seduto dietro uno signora tutta vestita di bianco: una certa signora con certe spalle tornite come un torso di una statua fidiaca. A un certo punto, il professore alza gli occhi e li fissa sopra quelle giunonie spalle tanto che io supponevo eccitassero in lui la dovuta ammirazione: ma invece cava di tasca un lapis e comincia a scrivere sulla vita della signora;

$$4 \times 7 + 12 : 1 + 11 \ldots$$

***

Per non essere disturbato dalla gente di casa, egli tiene due camere, a uso di studio, in piazza Nova e quando si da il caso che deva escire da questo suo studiolo - ove spesso riceve visite d'alunni

Beppe piombava inesorabile sulle spalle dei poveri Lombardi.

Hasta la vista.

——

Eco di Piazza Levalle.

Chi vuole la figlia, corteggi la madre - proverbio vecchio, oggi cosí modificato: chi vuol la padroncina, accarezzi la cagnetta.

Non é vero, baroncino del mio cuore?

——

A proposito di vini e di avvelenatori offro a certi enologi le seguenti osservazioni fatte da uno che senza appartenere al Laboratorio Chimico municipale, pare abbia analizzato uno di quei tanti liquidi velenosi:

Questo vino, fatto assolutamente senza uva, si raccomanda grandemente sia dal lato igienico che dal lato economico. Dal lato igienico, perché non riscalda la fantasia, né sposta il centro di gravitá del consumatore; mentre invece agisce infallibilmente come un forte purgante, e puó vantaggiosamente essere sostituito alla cassia e all'olio di ricino. Dal lato economico perché siete certi, se ne offrite un bicchiere a qualcuno, che questi si rifiuterá energicamente di berne un secondo.

——

Si annunzia la comparsa d'un nuovo organo italiano nell'orizzonte giornalistico bonaerense. Anzi si é fatto di piú, si é declinato il nome del Direttore di quel futuro giornale.

Se c'é di vero nella notizia, io mi congratulo col collega di *lá da venire* a ingrossare la famiglia, e gli auguro anticipatamente fortuna ed *oro* anche in questi tempi di circolazione cartacea.

——

Ho letto nei nostri organoni che si formó un Comitato Italiano per pigliare parte alle prossime elezioni municipali.

I gusti sono gusti e vanno rispettati: solo mi permetto di dare un consiglio ai lettori del nostro organetto ed é di evitare di passare per quei paraggi dove esistono sezioni elettorali.

Coi tempi c2e corrono, la curiositá sola potrebbe costarvi cara, arrivederci poi volere esercitare un diritto.

Per quanto prezioso sia il diritto elettorale, deve sempre essere piú prezioso il diritto alla propria conservazione. Non so se mi spiego: adesso fate voi!

——

Si dice che un *Gran Perro* sia stato inviato dal Governo Patrio perché facesse bella mostra nella 2ª Esposizione Italiana, patrocinata dall'Associazione Industriale, ma che lo si abbia fatto deviare dalla retta via.

Per ora mi limiteró ad esclamare con *Bagley:*

Cuidado con el engaño!

——

Due epigrammi :

Diego, ti lagni a sghembo
che la tua Nice bambolo ti chiami;
é tanto tempo che tu paghi e l'ami,
son tanti mesi che ti porta in grembo!....

* * *

Vanti, bella Teresa,
la tua fortezza, che non viene a resa.
Ma il perchè tu non sai :
gli é che le palle non la toccan mai !

—

Per finire:

La logica crudele dell'innocenza.

Il Professore di religione nel collegio del *Salvador* narra ai bimbi la difesa che Gesú prese in favore della donna adultera.

— Gesú disse: chi é senza peccati, scagli la prima pietra...

---

e di colleghi - scrive sopra un pezzetto di lavagna l'ora in cui sará di ritorno.

Un giorno, esce alle due e scrive sopra la lavagna:

Concetti é fuori: tornerá alle 4.

Un quarto d'ora prima delle tre, gli viene in mente che ha da far visita all'avvocato Roselli, per certa sua causa civile, e tosto si mette in cammino; ma strada facendo, viene a passare per piazza Nova e, senz'altro, infila le scale del suo portone e arriva davanti all'uscio del proprio studio.

I suoi occhi distratti si fermano sulla lavagna, poi cava l'orologio borbottando:

— Perdio: Non torna che alle quattro e sono appena le tre !.... Pazienza, aspetteró.

E si mette a sedere sopra un scalino, sciogliendo una equazione di terzo grado sopra il muro.

* * *

Una mattina, piú distratto che mai, assiste alla messa nuziale di una sua nipote, che ha sposato un consigliere di prefettura.

Finita la cerimonia, la folla degl'invitati muove per uscire e il professore Cencetti si lascia trascinare, estatico, dalla corrente.

Presso la porta, un parente della sposa gli si avvicina e gli dice:

— É stanco, professore?

— Un pochino: e lei?

— Ah, io non ce la fo!

— Via; si faccia coraggio.

— Ma lei..... va sino al cimitero?

* * *

Una volta, stava sopra un sedile dei giardini pubblici, coprendo rapidamente di cifre indiavolate quel grosso taccuino che ha l'abitudine di portare sempre sotto il braccio.

Un suo vecchio amico lo vede di lontano, gli corre incontro e stende affettuosamente la mano.

Il professore - senza levar gli occhi dai geroglifici - fruga in tasca ne cava un soldo e lo depone in quella mano :

— E Gesú — salta su uno — la scaglió la prima pietra?
— Ma no....
— Allora non era senza peccati neanche lui!

Tirsi.

In lode di Adamo.

Che tu sia benedetto, o padre Adamo.
Dal dí che il serpe t'insegnó cortese
A coniugare il dolce verbo « t'amo »
Ed i segreti del piacer t'apprese.

Tu preferisti, o peccatore antico,
L'amore d'una donna al Paradiso,
E ti sei fatto il tuo Signor nemico
Sol per un bacio ed un gentil sorriso.

Che tu sia benedetto; il tuo peccato
Fu quello solo che mi dié la vita:
E la strada d'amor che m'hai tracciato
Io l'ho flnora, a te fedel, seguita.

Il prete ingiusto il fallo tuo condanna,
Ma deve a te s'ei vive e si diverte,
Se mangia, ingrassa, e del bnon vin tracanna,
E loda Iddio, le braccia al sen conserte.

Egli t'incolpa, ma alle peccatrici
Dá volontieri il bacio del perdono;
É il conforto dell'anime infelici,
Se sono belle, e se fanciulle sono.

E poi che sará morto andranne in cielo,
Per adorar cogli altri il suo Signore;
Ed é ben giusto; ei lo serví con zelo;
Ed ebbe del peccato un santo orrore!...

Io.

Anche noi...

Don Basilio ha fatto Domenica scorsa la sua *rientrata* officiale alla Direzione della sua *Patria*, *carne della sua carne* e *sangue del suo sangue*, e in quella occasione ha creduto bene di salutare i colleghi, facendo loro il *presentat'arm*. Chi ha fatto il soldato sa che le armi si presentano ai superiori, *ergo* Don Basilio ha tatto una esplicita confessione.

Noi pure coinvolti tacitamente nel numero dei salutati *bongré malgré* dal decano della stampa italiana al Plata, senza pretenzioni sempre, siamo in grado oggi di provare la nostra superioritá, pubblicando uno squarcio del nuovo libro di Edmondo De Amicis, e sfidiamo la celerità dei piroscafi e la rapiditá del filo transoceanico a provarci che la nostra *primiziu* non figurerá nell'opera dell' egregio autore dei *Bozzetti*.

Le deitá dell'Olimpo non han bisogno né dei *Nabab*, né dei *Fanfulla*, né dei mezzi adoperati dallo *sciancato* di via *Cuyo*, meno poi di sborsare migliaia di franchi per avere dei *diritti*, che qualche volta diventano *storti*.

Ora la parola é a De Amicis:

IN VIAGGIO PER L'AMERICA

....

Alcuni istanti dopo il sole s'affacció all'orizzonte, e il piroscafo entró nell'Oceano. Allora ci si spiegó dinnanzi agli occhi un tale spettacolo, che se si potessero confondere in una sola arte rappresentativa la poesia, la pittura e la musica, io per me credo che Dante colle sue piú grandi immagini, il Tiziano coi suoi piú fulgidi cólori e il Rossini colle sue piú potenti armonie, non sarebbero riusciti, tutti e tre insieme, a significarne la magnificenza e l'incanto. Il cielo era una meraviglia di color zaffiro senza la macchia d'una nube, e il mare cosí bello che pareva un immenso tappeto di raso serico; e luccicava al sommo delle

— Non ho che questo.
E continua i suoi scarabocchi.

*
* *

Spesso accende un sigaro, poi butta il sigaro a terra e si mette il cerino in bocca; introduce i bottoni del soprabito nelle asole del gilé; s'infila due guanti in una stessa mano; imposta una lettera in uno sportello di carrozza.

A proposito di lettere. Doveva scrivere al professore Manasse e invece comincia:

Caro professor Cencetti....

Poi firma, scrive sulla busta: *Al professor Alberto Cencetti* e porta alla posta.

Il domani, un amico lo incontraesterrefatto nei pressi dell'ufficio postale.

— Che hai?

— Ho... che questa é curiosa, perdinci! ecco qua, capisci, un Cencetti che scrive a un altro Cencetti e.... non scno io.—

*
* *

Nel guardare il calendario, vede che é l'onomastico del provveditore agli studi.

— Diamine! — pensa: — é necessario fargli una visita.

Il povero provveditore era morto la sera innanzi. Un vecchio servo malinconico apre l'uscio.

— C'é il signor provveditore?

— È passato a miglior vita!

Lui:

— Oh, non voglio disturbarlo....

E consegnando una cartolina di visita:

— Cento di questi giorni!

Gandolin.

A. BELLEZAZ -- Fabricante de Instrumentos de Cirujía y Aparatos Ortopedícos

lievi increspature che vi faceva l'aura leggerissima, come se fosse tutto coperto di gemme azzurre, e formava specchi e striscie luminose, e in lontananza mandava lampeggiamenti di luce d'argento, e mostrava qua e lá alte e bianchissime vele, simili ad ali sornotanti di giganteschi angeli caduti. Non ho mai visto tanta vivezza di colori; tanta pompa di luce, tanta freschezza, tanta trasparenza, tanta limpidezza d'acqua e di cielo. Pareva una di quelle aurore della creazione che la fantasia dei poeti ci dipinse cosí pure e cosí sfolgoranti da non esser piú le nostre, al paragone, che un pallido riflesso; ed era piú che lo svegliarsi della natura e il ridestarsi della vita; era come una festa, un trionfo, un ringiovanimento del creato, che sentisse espandersi nell'infinito un secondo soffio di Dio.

....

Edmondo De Amicis.

TIMORI!...

—

Quando talor t'abbraccio, Adele mia,
E stringo al seno la tua bionda testa,
Uno strano pensier la fantasia
M'invade tutta, e il cuore mi molesta,

Penso che una crudele malattia
Potrebbe render la tua faccia mesta,
E toglier la bellezza ti potria
Col danno suo che nulla al mondo arresta.

Mi sembra di vederti macilenta
E tutta piena di chiazzacce nere,
E quest'idea terribil mi spaventa:

Mirando allor le tue pupille altere
Tranquilla torna l'alma, e piú contenta,
Ché sempre bella ti vorrei vedere!...

Io.

BRISCOLE

——

,, Oh dei mortali antiveder bugiardo!" Cosí proprio ó dovuto esclamare, dandomi un pugno sulla zucca, nel vedere dissipate le mie previsioni di pace tra i nostri giornali.

L'Operaio e la Patria sono un'altra volta agli attacchi; e perché?

Per nulla!

Ma vivete in pace, una benedetta volta giá che la Colonia nostra puó mantenervi e vi mantiene comodamente entrambi!

Che guadagno c'é a tormentarsi continuamente, a incontrarsi per via e non salutarsi amicamente, a sedere al medesimo desco e non guardarsi, ad assistere alla medesima festa con tanto di viso imbronciato?

Ne migliorassero i vostri interessi, pazienza; ma invece ne scapitano, e ne scapita il nome e la salute, perché vi potranno essere degli stolti i quali godano delle vostre beghe: ma tutti gli onesti dicono e diranno che fate male, e i medici vi faranno addosso la brutta profezia che vivrete dieci anni meno, a stare in collera!

Ditelo a me, che in otto giorni sono invecchiato di trent'anni almeno, per il solo timore di vedermi infilzata la trippa da un signore che fortunatamente non ama i duelli che sono amati dalle leggi cavalleresche, e tenne a spasso tre giorni quattro brave persone che ebbero il torto marcio di credere sul serio alle bravate di America ....

Ma ritorno ai giornalisti, e dico loro di far pace, e una pace duratura, da bravi figlioli come sono, perché un motivo da odiarsi non c'é e non ci deve essere.

Io che li conosco tutti, posso affermare che non ce n'é uno capace di far male — per gusto di far male — a un gatto; e ci á da essere questo odio?

E che odio é questo?

Ve lo dico?

É odio ereditario di precedenti; e ai precedenti ci si chiava addosso un calcio, e si stendono le mani ai colleghi della stessa patria per lavorare d'accordo a onorarla all'estero, e trovandosi per le vie si caccia fuori quel CIAO che fa tanto bene al cuore, e trovandosi all'osteria se ne trinca insieme un litro e anche due!

A questo accordo dovrebbero pensare coloro che moralmente dirigono la Colonia nostra, e radunare ad un banchetto fraterno tutti gl'innocui orsacchiotti del giornalismo italico al Plata, e lí: o bevete insieme da buoni fratelli, o vi rompiam la cresima, e non si leggeranno piú le vostre beghe!

Sapete il gran bene che ne deriverebbe?

Uno solo accenno.

Supponiamo che sia bene la propaganda di aiutare l'Ospedale Italiano per parte delle nostre Societá.

Ebbene, stassera si trovano da Monsú Poli i direttori e redattori dei nostri giornali, si danno la parola d'ordine e domani escono tanti articoli ponderati e concordi per la stessa propaganda quanti sono i nostri giornali.

E dopo si seguita, e si batte e si ribatte finché quella idea trionfi, e si vince contenti e sani fino alla etá di Noé.

Adesso, invece, che succede?

Questo, che a dirlo mi viene la febbre: succede che io il quale trovo ottimo il consiglio di un collega, e lo combatto perché l'á dato lui!

Si puó dare piú scandaloso procedere?

Eppure si dá!

Calle Suipacha 261 entre Corrientes y G'l Lavalle, en frente á la casa del Presidente de la República

*
* *

Godo infinitamente nel vedere che alla Società *20 Settembre* le cose cambiano a vista d'occhio.

Il concorso a maestro é aperto con cinquanta nazionali che non sono una ricchezza, ma possono bastare.

Fosse vero che i dissidenti della *Italia Unita* avevano ragione, e ragione da vendere?

Deve essere cosí, perché intanto ché lá si aumentano gli stipendi, qui si mandano a spasso dei maestri, se é vero quanto mi si dice, e deve essere vero!....

E puó darsi che una Societá la quale aveva tre maestri resti appena con uno?

Puó darsi di tutto a questo mondo, anche una vendetta femminea, anche il colera, anche elezioni fatte ad arbitrio e con frode, anche un calcio da gente che avete beneficato, anche nomine illegali perché fatte da interessati e da cretini, anche dei maestri oratori che dicono *presentemente oggi!*

E forse non é recente di lassú la pioggia dei mattoni?

Ma, vivaddio! sarebbe ora di finirla!

Vi abbiamo appagato ad usura qualsiasi vostra ambizione, avete cariche ed onori che non avreste senza la benevolenza dei cortesi e la buaggine degli stolti: avete il comando e ne volete abusare!

É troppo, e non puó durare.

Baldizzone — l'ho detto un'altra volta — quando una marionetta non gli serve piú, taglia lo spago e la lascia andare in malora.

Che non vi siano Baldizzoni per coloro che abusando del potere commettono e fanno commettere delle *brutte* vendette?

É quello che vedremo!

Sisifo.

CRONACHETTA

Buon Viaggio!

Il Cav. Giovanni Mondelli, specchiata individualitá della Colonia nostra, s'imbarcherá il giorno 10 del corrente sul vapore "Sirio" alla volta d'Italia.

Il Cav. Mondelli lascia dietro di se larga eredifá d'affettuose memorie.

Il suo nome legato a tutte le istituzioni che si fondarono qui, e di cui fu valido sostenitore e molte volte solida colonna, è da quanti lo conobbero stimato e riverito.

Presidente della Commissione per la Giornata di Caritá, della Commissione per la Prima Esposizione Italiana, e in differenti epoche di varie associazioni di mutuo soccorso, seppe con zelo ed intelligenza dirigerne le sorti e cooperare al loro sviluppo materiale e morale.

Da queste terre, dove l'egoismo regna sovrano, spezza il cuore vedere allontanarsi persone che come il Cav. Mondelli seppero consacrare operositá e ricchezze a vantaggio della Colonia, ed é perció che nello stringergli la mano ed augurargli il buon viaggio, gli diciamo non *addio*, ma *a rivederci!*

—

Ben tornato!

Col vapore Sirio é ritornato fra noi l'egregio avvocato Annibale Blosi, giá Direttore dell' *Operaio Italiano*. Riceva il nostro olimpico saluto.

—

"Il Proletario Italiano"

Abbiamo ricevuto il primo numero del confratello di Bahia Blanca.

Colla nostra solita franchezza osserviamo al collega che fare un giornale non significa fare della polenta.

—

Sig. Direttore Generale delle Poste

Non é la prima volta che abbiamo notato molta irregolaritá nella distribuzione del nostro *organetto*.

Vi preghiamo a voler prendere le misure del caso, perché non s'abbiano a ripetere per parte di fattorini tali pregiudizievoli mancanze.

La giustizia prima e la nostra innappuntabile puntualitá poi esigono che ci si ponga riparo.

Speriamo non dover tornare sull'argomento.

L'Amminstrazione.

—

Societá "Stella d Roma"

Quante vispe e spiritose mascherine!

Quante occhiate di fuoco attraverso i bucherelli della maschera! Nei vortici del walzer, nei passi cadenzati della *habanera* tu cercavi invano strappare a quei *diavoletti* il segreto che si nascondeva sotto il loro trevestimento.

In una parola il ballo in maschera della Societá *Stella di Roma* é stato un vero *chiche*.

Ringraziamo la solerte Commissione che ci volle cortesemente fra gli invitati.

—

Cesare Proli

Questo distinto nostro connazionale parte il 10 corr. col vapore *Sirio* alla volta della sua città nativa, la incantevole Sorrento.

Salutiamo l'egregio amico e gli auguriamo felice viaggio.

Societá 20 Settembre

Il ballo dato da questa fiorente Società a beneficio delle Scuole riuscí splendido.

Il brio, l'ordine, il buon umore e la buona armonia regnarono sovrani in quella festa.

Grazie del gentile invito.

—

Nemo

Questo nostro confratello di redazione ci ha giuocato un brutto tiro.

Ci ha fatto aspettare invano fino ad *nltima ora* la sua parola sulla *consortesca* commedia elettorale rappresentatasi Domenica scorsa nel recinto del Patrio nosocomio.

Avrá forse pensato che su certi fatti é meglio tacere: tenuto conto che se la parola é d'argento, il silenzio e d'oro.

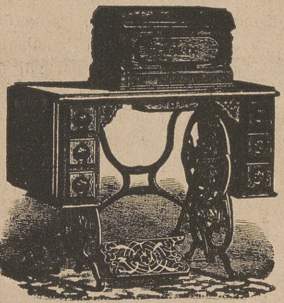
—

Il Caffé Goldoni di GALLI BIAGIO si é traslocato in Via Rivadavia N. 552

A V V I S I

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres
FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, único Agente
E. G. VÁTTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fácile de comprender y de última moda.

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Rivadavia 12–Buenos Aires.
N. B. — VENDE SEGHE A UN NAZIONALE LA GROSAS

Dr. Attilio Boraschi

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Pomos! Pomos!! Pomos!!!

CARNAVAL DE 1885

LOS POMOS DE LA MARCA

CRANWELL

que desde muchoo años hacen la delicia de las niñas y de los caballeros que solo juegan con ellos, han sido premiados en la Exposicion Continental Argentina de 1882 con unica medalla de plata, en la colonia de Amsterdam de 1883 y en la internacional de Suiza de 1884 con medalla de plata, y en la de Bremen de 1884 con gran diploma de honor.

Por sus ricos é inofensivos perfumes, su esmerada elaboracion, su elegancia y variedad de tamaños han sido siempre los mas aceptados en toda la Republica.

Se vende por mayor y menor

EN LA

DROGUERIA Y FARMACIA INGLESA

DE

CRANWELL

44 - Rivadavia - 44

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE
e di prima classe
Il magnifico vapore

POITOU

partirá il 18 Febbraio 1885.
PER
Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI
A San Vincenzo e Barcellona
E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi
Prima classe 150 $m|n. *oro* – *Seconda classe* 120 $m|n. *oro*
e Terza classe 50 $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga
Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.
232–RECONQUISTA–236

ALERTA ALERTA

Rivadavia 558

Rivadavia 558

Juan Mortara

Esta antigua casa avisa á su numerosa clientela y al público que ha recibido espresamente **para regalo de año nuevo** un gran surtido de Relojes, Alhajas, Brillantes y Piedras finas que puede vender á precios muy reducidos. Todo reloj que se vende ú se compone se garante por un año.

Nada de charlatanismo; el público puede pasar por la casa para convencerse que estos **preciosos regalos de año nuevo existen efectivamente** y que se venden á precios muy módico.

OJO -- No equivocarse

RIVADAVIA - 558

(Entre San José y Plaza Lorea)

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Frattini y M. Alippi
Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

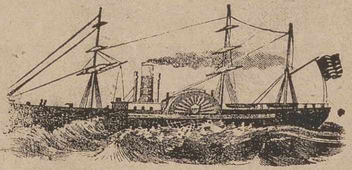
RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

LINEA REGOLARE
POSTALE
FRA L'ITALIA, il BRASILE ed il RIO della PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi

RAGGIO E C.

coi seguenti vapori

PERSEO
SIRIO
ORIONE

Agenti:
LAVARELLO y C.

SOCIETÁ

R. PIAGGIO E F.

coi seguenti vapori

Umberto I.
Margherita

Agente:
ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1º ORDINE

Trattamento e servizio eccezionale

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

SIRIO

Partirá l' 10 Febbraio
PER GENOVA E NAPOLI

AGENTI
Lavarello e C.
CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

REGINA MARGHERITA

Partirá il 2 Marzo
Per Rio Janeiro, Barcelona, Marsiglia, Genova e Napoli.

AGENTE
Ernesto Piaggio
CALLE 25 DE MAYO N. 192

Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornandos integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragio ne il viaggio.

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirate
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Camogli
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo di Garfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia
Erba (Como)
Firenze
Ferrara
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligur.
Oleggio
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercetli
Verona
Vicenza
Villanova D'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zurigo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse